



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N.1

Comuni di

Gabicce Mare Gradara Mombaroccio Monteciccardo Montelabbate Pesaro Tavullia Vallefoglia

AVVISO

**PROGETTO SPERIMENTALE IN MATERIA DI VITA INDIPENDENTE
ED INCLUSIONE NELLA SOCIETA' DELLE PERSONE CON DISABILITA'**

Fondo Ministeriale 2019

(DDM 669 del 28.12.2018 - DPCM 21.11.2019 e DGR 485 del 27.04.2020)

SCADENZA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE 10 LUGLIO 2020

Il Comune di Pesaro, capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n.1, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 485 del 27.04.2020, rende note le procedure amministrative da porre in essere, nonché tempi e modalità per la presentazione delle domande per l'erogazione di finanziamenti relativi a progetti di Vita Indipendente ministeriale.

Con DDM n. 669 del 28.12.2018 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali definisce le *"Linee Guida per la presentazione da parte delle Regioni e Province autonome di proposte di adesione alla sperimentazione del modello di intervento in materia di Vita Indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità per l'annualità 2018."*

Con successivo DPCM del 21.11.2019 - Allegato F il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali definisce le *"Linee di indirizzo per progetti di vita Indipendente"* relative all'annualità 2019.

Con DGR n. 485 del 27.04.2020 la Regione Marche stabilisce di proseguire con i medesimi n. 5 Ambiti Territoriali Sociali che hanno beneficiato del fondo 2018 al fine di dare sostegno e continuità alle azioni già intraprese.

PREMESSA

Per "Vita Indipendente" si intende il diritto per le persone adulte con disabilità grave, individuate ai sensi dell'articolo 3 comma 3 della legge 104/1992, di poter vivere come chiunque avendo la capacità di prendere decisioni riguardanti la propria vita e di svolgere attività di propria scelta.

Ciò che caratterizza l'intervento di vita indipendente da altre azioni più di carattere assistenziale è **l'autodeterminazione** nella gestione della propria esistenza in tutte le sue espressioni che consente alla persona con disabilità di superare il ruolo di "mero fruitore di cure" per diventare "soggetto attivo" e protagonista della propria vita.

1. DESTINATARI DI PROGETTO

1. Percorsi già attivati

A) Possono ripresentare domanda le persone inserite nei percorsi di **Vita Indipendente Ministeriale - Fondo 2018**, come di seguito riportato:

- confermare il proprio Progetto Personalizzato (Fondo 2018), al netto di integrazioni, senza necessità di rivalutazione da parte delle equipe multi professionali dell'Area Vasta 1 Pesaro (Modello di domanda All. A)

oppure

- richiedere integrazione di progetto o aree di intervento diverse da quelle per le quali è stato riconosciuto il contributo ministeriale; in questo caso, essendo necessaria la rivalutazione a cura delle equipe multi professionali dell'Area Vasta 1 Pesaro, occorre compilare il Modello di domanda All. B;

B) Possono presentare domanda le persone inserite nei percorsi di **Vita Indipendente regionale** di cui DGR n. 1696/2018, come di seguito riportato:

- confermare il proprio Progetto Personalizzato e relativo monte ore, senza necessità di rivalutazione da parte delle equipe multi professionali dell' Area Vasta 1 Pesaro, quale richiesta per la quota "eccedente" non riconosciuta dalla Regione Marche (Modello di domanda All. A);

oppure

- richiedere aree di intervento diverse da quelle per le quali è stato riconosciuto il contributo regionale; in questo caso, essendo necessaria la rivalutazione a cura delle equipe multi professionali dell'Area Vasta 1 Pesaro, occorre compilare il Modello di domanda All. B;

2. Nuovi percorsi da attivare

Possono presentare domanda persone con disabilità in situazione di gravità, come individuate ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della legge 104/1992, aventi i seguenti requisiti:

- A. età pari o superiore ai diciotto anni;
- B. residenti nei comuni afferenti l'Ambito Territoriale Sociale n. 1 (Gabicce Mare, Gradara, Mombaroccio, Monteciccardo, Montelabbate, Pesaro, Tavullia, Vallefoglia);
- C. in permanente grave limitazione dell'autonomia personale non derivante da patologie strettamente connesse ai processi di invecchiamento, con livelli di intensità del bisogno assistenziale limitativo dell'autonomia personale, non superabile attraverso la fornitura di sussidi tecnici, informatici, protesi o altre forme di sostegno rivolte a facilitare l'autosufficienza;
- D. in grado di esprimere la propria capacità di autodeterminazione e la volontà di gestire in modo autonomo la propria esistenza e le proprie scelte.

E' possibile presentare domanda in relazione a più aree di intervento, (al massimo 2) compilando il **Modello di domanda All. B.**

2. MACRO AREE DI INTERVENTO

E' possibile presentare domanda per al massimo due delle quattro Macro Aree di intervento.

- 1. Macro area Assistente personale**
- 2. Macro area Abitare in autonomia**
- 3. Macro area Trasporto sociale**
- 4. Macro area Domotica**

I contributi di cui alla **Macro Area 1** non sono compatibili con altri finanziamenti in corso riferiti alle medesime finalità (disabilità gravissima, SLA, assegno di cura, servizi di sollievo)

1. Macro-area ASSISTENTE PERSONALE
1.1 presso il domicilio e di supporto a tutte le attività quotidiane (studio, lavoro, attività sociali, sportive e ricreative ecc)
1.2 impiegato in progetti di co-housing sociale
1.3 impiegato in progetti di trasporto sociale
<p>La figura dell'assistente personale</p> <p>L'assistente personale è un operatore che si prende cura della persona con disabilità contribuendone a sostenere il suo benessere psico-fisico. Agisce secondo quanto previsto nel "Progetto Personalizzato di Vita Indipendente" a cura delle equipe multi professionali di Area Vasta 1 Pesaro e condiviso con la persona con disabilità, al fine di mantenere e/o migliorare la propria autonomia.</p> <p>Supporta la persona con disabilità in tutte le sue esigenze che possono riguardare i diversi ambiti della vita: cura della persona; ambito domestico; studio, formazione e lavoro; attività ricreative e sportive; partecipazione alla vita sociale, civile e di comunità.</p> <p>Tipologia, modalità e tempi di realizzazione delle suddette azioni sono definiti <u>contrattualmente tra il beneficiario e l'assistente personale.</u></p> <p>L'assistente personale è tenuto ad una stretta riservatezza su tutto ciò che viene a conoscenza della vita privata della persona con disabilità.</p> <p>Nel rispetto del principio dell'appropriatezza in relazione all'espressione degli specifici bisogni della persona con disabilità, è sempre garantita la piena libertà nella scelta dell'assistente personale direttamente o indirettamente per mezzo di organismi fiduciari.</p> <p>La persona con disabilità è tenuta in proprio a <u>regolarizzare il rapporto di lavoro direttamente con l'assistente personale con un contratto</u>, secondo la vigente normativa in materia di lavoro, consapevole che ciò la vede impegnata nel <u>ruolo di datore di lavoro</u> con tutti i diritti e i doveri che ne conseguono.</p> <p>Per l'assistente personale si fa di norma riferimento al contratto collettivo nazionale (CCNL) che disciplina il rapporto di lavoro domestico del 13 febbraio 2007 e alle successive rivalutazioni ISTAT. Tuttavia, ove necessario ai fini del miglior soddisfacimento delle esigenze della persona con disabilità, non viene esclusa la possibilità di rivolgersi a figure non disciplinate dal contratto citato o a enti fornitori di servizi. Occorre in ogni caso fare riferimento al fondamentale principio dell'appropriatezza in relazione alla espressione degli specifici bisogni della persona con disabilità.</p> <p>E' a carico della persona con disabilità ogni onere assicurativo o previdenziale riguardante gli assistenti impiegati. Nel caso in cui la scelta, cada su un assistente dipendente di un'impresa profit o no-profit la persona con disabilità sottoscrive direttamente con l'impresa un contratto per la fornitura del servizio di assistenza.</p>

2. Macro-area ABITARE IN AUTONOMIA

2.1. contributo per spese relative a:

- canone di locazione (affitto)
- piccoli adeguamenti strutturali

3. Macro-area TRASPORTO SOCIALE

Relativamente alla macro-area trasporto sociale è da considerarsi **residuale** rispetto alle macro aree 1, 2, 4.

3.1 Convenzione trasporto privati: l'Ambito Territoriale Sociale n. 1 procederà ad attivare il servizio in base alle domande che perverranno.

4. Macro-area DOMOTICA

4.1. Per domotica si intendono tecnologie che riguardano la sicurezza delle persone e l'autonomia nell'ambiente domestico:

Tecnologie domotiche domestiche

- automazione
- elettronica
- elettrotecnica

Tecnologie per la connettività sociale

- telecomunicazioni
- informatica

Le spese per l'acquisto di strumentazione domotica saranno sostenute direttamente dai beneficiari a seguito di ricerca di mercato.

3. CRITERI DI SELEZIONE DEI BENEFICIARI

Nella selezione dei beneficiari, al fine di poter garantire continuità ai percorsi attivati, verrà accordata la seguente scala di priorità:

- a) Beneficiari in percorsi già attivati di cui al Fondo 2018 del Progetto di Vita Indipendente Ministeriale;
- b) Beneficiari in percorsi già attivati di cui alla Vita Indipendente regionale come da DGR n. 1696/2018;
- c) Beneficiari nuovi percorsi da attivare.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI NUOVI PROGETTI PERSONALIZZATI DI VITA INDIPENDENTE

I progetti personalizzati di Vita indipendente verranno valutati da apposite commissioni con attribuzione di punteggio utilizzando le griglie di seguito riportate distinte per tipologia di intervento richiesto, relativamente all'avvio di **nuovi percorsi e modifiche/integrazione dei percorsi già attivati**:

INTENSITA' DEL BISOGNO ASSISTENZIALE- SCALA DI BARTHEL		PUNTEGGIO
A	LIVELLO MOLTO ALTO	20
B	LIVELLO ALTO	15
C	LIVELLO MEDIO	10
D	LIVELLO BASSO	5

CONDIZIONE FAMILIARE		PUNTEGGIO
A	IL DISABILE VIVE DA SOLO	15
B	PRESENZA DI FAMILIARI CONVIVENTI IN ETÀ AVANZATA E/O IN PRECARIE CONDIZIONI DI SALUTE CERTIFICATE	15
C	PRESENZA DI FIGLI MINORENNI – A PRESCINDERE DAL NUMERO	10

Condizioni di priorità

in caso di parità di punteggio verranno valutate le seguenti condizioni di priorità:

- 1) richiedenti con un'età più bassa;
- 2) condizione economica del nucleo familiare (ISEE inferiore);

5. IMPORTO CONTRIBUTO CONCEDIBILE

Indipendentemente dal budget attribuito al Progetto Personalizzato, il finanziamento individuale massimo riconosciuto al **nuovo beneficiario** per la durata dell'intervento sarà pari a:

Macro-area 1) ASSISTENTE PERSONALE

L'importo del contributo massimo concedibile è commisurato ai livelli di intensità assistenziale:

- livello molto alto: € 10.000,00;
- livello alto: € 8.000,00;
- livello medio: € 6.000,00;
- livello basso: € 4.000,00

Macro-area 2) ABITARE IN AUTONOMIA

L'importo del contributo concedibile, sulla base delle spese sostenute e documentate, sarà pari alla misura massima di € 2.500,00.

Le spese di cui alla presente macro area di intervento saranno a diretta cura del richiedente.

I documenti giustificativi (canone locazione) e/o il preventivo (piccoli adeguamenti strutturali) dovranno essere allegati alla richiesta di Progetto Personalizzato come da All. A e/o All. B (modello di domanda).

Macro-area 3) TRASPORTO SOCIALE

L'importo del contributo concedibile, sarà pari alla misura massima di € 500,00 per spostamenti all'interno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 1.

Non occorre presentare preventivo in quanto l'Ambito Territoriale Sociale n. 1 procederà ad attivare il servizio in base alle domande che perverranno, individuando idonea modalità di trasporto. Il contributo non sarà pertanto materialmente liquidato al beneficiario ma rappresenta una quota che lo stesso beneficiario potrà vantare presso il vettore individuato a copertura dei costi per i propri spostamenti.

Macro-area 4) DOMOTICA

L'importo del contributo concedibile, sulla base delle spese sostenute e documentate, sarà pari alla misura massima di € 3.000,00.

Le spese di cui alla presente macro area di intervento saranno a diretta cura del richiedente.

Il preventivo dovrà essere allegato alla richiesta di Progetto Personalizzato come da All. A e/o All. B (modello di domanda).

6. RIPARTO RISORSE

Le risorse assegnate al Progetto Ministeriale di Vita Indipendente verranno ripartite tra le diverse macro-aree di intervento in base alle richieste che perverranno nei limiti delle disponibilità finanziarie definite dalla DGR 485/2020, fatta salva la scala di priorità di cui al punto 3.

Nel caso in cui i fondi risultassero inferiori alle richieste pervenute, si procederà a rimodulare proporzionalmente i contributi previsti per singolo beneficiario in funzione della disponibilità finanziaria.

L'Ambito Territoriale Sociale 1 provvederà alla liquidazione dei contributi spettanti ai singoli beneficiari solo successivamente all'effettiva erogazione dei fondi da parte della Regione, a seguito di presentazione da parte dell'avente diritto al contributo della documentazione attestante l'effettiva spesa sostenuta corredata dalla documentazione valida ai fini fiscali.

7. DURATA DELL' INTERVENTO

Gli interventi si realizzeranno nell'arco di 7 mesi a far data dal 1° Ottobre 2020 al 30 Aprile 2021.

8. TEMPI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La richiesta di progetto personalizzato di vita indipendente, **dovrà essere inviata all'ATS n. 1** alternativamente in base ad una delle seguenti modalità:

1. tramessa **via PEC** all'indirizzo di posta certificata del Comune di Pesaro: comune.pesaro@emarche.it;
2. inviata all'**indirizzo di posta elettronica** del Comune di Pesaro, allegando documento di riconoscimento: protocollo@comune.pesaro.pu.it;
3. spedita con **Raccomandata A.R.** all'indirizzo del Comune di Pesaro – Piazza del Popolo 1 – 61121 Pesaro;

ENTRO E NON OLTRE IL 10 LUGLIO 2020

Le domande presentate dopo il termine stabilito non verranno prese in considerazione.

(farà fede il timbro di arrivo all'ufficio addetto alla ricezione)

La domanda dovrà essere compilata:

Percorsi già attivati: conferma del Progetto Personalizzato - Allegato A

Per i beneficiari dei percorsi già attivati occorre predisporre il "**Modello di domanda di contributo**" **Allegato A** unitamente alla seguente documentazione:

- copia Progetto Vita Indipendente Ministeriale/regionale;
- copia fotostatica del documento di riconoscimento del richiedente e nel caso di richiesta da parte di un tutore/amministratore di sostegno della persona con disabilità;
- preventivo di spesa (nel caso di richiesta intervento domotica).

Nuovi percorsi da attivare: nuove domande, percorsi rimodulati, richiesta per nuove aree di intervento - Allegato B

Per i **nuovi beneficiari** e per i beneficiari titolari di percorsi già attivati che desiderano rimodulare il proprio percorso o fare richiesta in nuove aree occorre predisporre il "**Modello di domanda di contributo**" **Allegato B** unitamente alla seguente documentazione:



- la certificazione attestante la condizione di disabilità grave, individuata ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della legge 104/1992;
- copia fotostatica del documento di riconoscimento del richiedente e nel caso di richiesta da parte di un tutore/amministratore di sostegno della persona con disabilità;
- copia contratto di locazione o attestazione versamento canone di locazione o preventivo di spesa per piccoli adeguamenti strutturali ,nel caso di richiesta Macro-area 2. ABITARE IN AUTONOMIA;
- preventivo di spesa, nel caso di richiesta Macro-area 4. DOMOTICA.

I modelli di domanda possono essere richiesti via mail ai referenti dei Servizi Sociali del Comune di appartenenza o scaricabili:

- dal sito dell' ATS 1: <http://www.comune.pesaro.pu.it> Area Tematica ATS 1- Disabilità;
- dai siti istituzionali dei Comuni dell'ATS n.1 (Gabicce Mare-Gradara-Mombaroccio-Monteciccardo Montelabbate- Pesaro-Tavullia-Vallefoglia).

9. INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni è possibile contattare telefonicamente o via mail i referenti delle Amministrazioni comunali sotto riportati:

Comune	Referente contattare	da	Recapito telefonico	E-MAIL referente comune
Gabicce Mare	Egidia Compagni		0541.820643	e.compagni@comune.gabicce-mare.pu.it
Gradara	Stefania Vicentini		0541.823907	stefania.vicentini@comune.grada.pu.it
Mombaroccio	Maddalena Tenti		0721.471103 int.5	servizisociali@comune.mombaroccio.pu.it
Monteciccardo	Oriana Sabattini Sandra Charlet Agnese Amadori		0721.910586/189 lunedì 0721.910189 mercoledì 0721.910586 int.3 giovedì	protocollo@comune.monteciccardo.pu.it servizi.sociali@comune.monteciccardo.pu.it uff.anagrafe@comune.monteciccardo.pu.it
Montelabbate	Eleonora Gabrielli		0721.473215	assistentesociale@montelabbate.net
Pesaro	Annarita Gili		0721.387401	a.gili@comune.pesaro.pu.it
Tavullia	Marchesi Alessandra		0721.477902	marchesi@comuneditavullia.it
Vallefoglia	Catia Turchi		0721.4897404	sociale@comune.vallefoglia.pu.it

10. PROCEDURE

L'Ambito Territoriale Sociale n. 1 trasmetterà alle equipe multi professionali dell' Area Vasta 1 Pesaro le domande relative:

1. **nuovi percorsi da attivare**
2. **percorsi già attivati per nuove aree di intervento**

Successivamente l'Ambito Territoriale Sociale n.1, acquisiti i Progetti individualizzati di Vita Indipendente, procederà alla formulazione delle graduatorie d'Ambito ed alla predisposizione della Scheda Progetto da inviare alla Regione Marche entro la data del 20 Agosto 2020.

Pesaro, 16 Giugno 2020

Il Coordinatore dell'ATS n.1
Roberto Drago

La Responsabili U.O. dell'ATS n.1
Dott.ssa Antonella Leggio

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR General Data Protection Regulation - Informativa art. 13 D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (privacy) si forniscono le seguenti informazioni:

Co-Titolari del trattamento: Azienda Sanitaria Unica Regionale – Area Vasta 1 e tutti i Comuni facenti parte l'ATS n. 1

Responsabili della protezione dati: Azienda Sanitaria Unica Regionale - Area Vasta n. 1 asur@emarche.it; areavasta1.asur@emarche.it; Comune di Pesaro - Posta elettronica: urp@comune.pesaro.pu.it Telefono 0721387234, Comuni ATS 1.

Finalità del trattamento: contributo relativo al progetto di Vita Indipendente Ministeriale di cui al DDM.669/2018 – DPCM del 21.11.2019 All. F e DGR.485/2020. La base giuridica del trattamento (ai sensi dell'art. 6 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dalla L. 104/92, L. 328/2000, L.R. 18/96 dalla L.R. n. 21/2018, dall'art. 2-sexies, comma 2, lett. m) del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., e dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

Categorie di dati personali: Dati anagrafici, Codice Fiscale, generalità, certificazioni accertanti lo stato di invalidità del richiedente il contributo.

Fonte da cui hanno origine i dati personali: I dati trattati sono forniti dall'utente e sono all'occorrenza verificati tramite accesso a banche dati interne e/o di altri enti pubblici anche ai fini della verifica del possesso dei requisiti, sempre e comunque per le finalità perseguite sopra indicate.

I dati raccolti potranno inoltre essere trattati ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici, da parte dell'ATS 1, dei Comuni afferente l'ambito, dell'ASUR AV 1, della Regione Marche del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali;

I dati saranno comunicati alle strutture amministrative dei Comuni afferente l'ambito, dell'ASUR AV 1, della Regione Marche del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali interessate dal presente procedimento, nonché attraverso la pubblicazione dei contributi rilasciati ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14.3.2013, n. 33, nei limiti e modalità consentite dalla normativa sulla Privacy.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato ed è:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia;
- per l'eventuale diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia

Alle persone fisiche i cui dati personali vengono trattati competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, il diritto di chiedere al Responsabile del trattamento l'accesso ai propri dati, la rettifica, o, ricorrendone agli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; spetta inoltre il diritto alla portabilità dei dati, ed infine il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale; il/i richiedente/i ha/hanno l'obbligo di fornire i dati personali, pena l'irricevibilità dell'istanza di concessione del contributo per progetti di Vita Indipendente Ministeriale di cui alla DGR 534/2019; Per il Trattamento in oggetto non è adottato alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Informativa Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Amministrazioni competenti: Comuni di Gabicce Mare, Gradara, Mombaroccio, Monteciccardo, Montelabbate, Pesaro, Tavullia, Vallefoglia.

Oggetto del procedimento DDM.669/2018 E DPCM del 21.11.2019 All. F e DGR. 485/202 Progetto sperimentale di vita indipendente inclusione nella società delle persone con disabilità- Fondo ministeriale 2019.

Responsabile del procedimento amministrativo: per i Comuni di: Gabicce Mare, Avv. Anna Flamigni/ Gradara, Stefania Vicentini/ Mombaroccio, Dott.Francesco Lani /Monteciccardo, Dante Maria Girotto/ Montelabbate, Dott.ssa Elvira Cavalli/ Pesaro, Marzia Ricci / Tavullia, A.S. Marchesi Alessandra/ Vallefoglia, A.S. Catia Turchi. Dott.ssa Antonella Leggio dell'ATS n. 1 per ASUR dr. Giancarlo Giacomucci

Inizio e termine del procedimento: l'avvio del procedimento decorre dalla data di ricevimento presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Pesaro della domanda; dalla stessa data, i termini di conclusione del procedimento con individuazione dell'elenco dei beneficiari, sono indicati in 30 giorni.

Inerzia dell'Amministrazione: decorsi i termini sopraindicati, l'interessato potrà attivarsi ai sensi dell'art. 2, comma 9-bis L. 241/90 nel rispetto delle disposizioni fissate dall'Amministrazione comunale. Successivamente rimane comunque possibile attivare il ricorso al TAR nei termini di legge.

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: c/o Ambito territoriale Sociale n. 1 Via dei Partigiani 19 Pesaro, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico con le modalità previste dagli art. 22 e seguenti della L. 241/1990 e dal regolamento sul diritto di accesso alle informazioni, agli atti e documenti amministrativi, adottato dai Comuni.